

COMUNE DI BOSNASCO

Provincia di Pavia

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNI 2019 - 2021

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Il principio contabile Applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/I D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019 -2021.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2019 – 2021, disciplinato dal d.lgs. n. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- Documento Unico di programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- La competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle strutture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi, titolo, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli per tipologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2019 - 2021 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto, per decisione della Giunta Comunale, in condizione di politiche tributarie e fiscali confermate.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le

informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.
Inoltre, durante l'esercizio 2019, si intraprenderà anche l'attività di recupero dell'evasione Tari.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

IMU

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma. La componente di natura patrimoniale, l'IMU, non ha subito modifiche, a seguito dell'emanazione della nuova legge di bilancio 2018. La previsione di gettito IMU degli esercizi 2019 - 2021 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione, stimato in circa 140.000,00 - verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASI

Per quanto concerne il Tributo sui servizi indivisibili, più semplicemente TASI, le aliquote applicate sono pari all'anno precedente; le aliquote per l'abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze è dell'1,50 per mille, mentre per tutti gli altri fabbricati l'aliquota è dell'1 per mille.

Ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante, in quanto effettivo fruitore del servizio, è pari al massimo previsto per legge (30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.

Si precisa che la TASI non si applica all'abitazione principale per i proprietari e non si applica nemmeno la quota TASI a carico dei proprietari/inquilini, quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale (Rimane invece in vigore per le abitazioni di categoria di lusso A/1 – A/8 – A/9).

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, “l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario redatto che sarà approvato contestualmente al bilancio.

Compartecipazione di tributi

Per l'addizionale Irpef comunale anni 2019-2021 sarà deliberata in Consiglio Comunale la conferma delle aliquote previste per l'anno 2018 con delibera C.C. n. 2 del 06/03/2018.

Le misure di applicazione sono le seguenti:

- scaglione da 0 fino a € 15.000,00 - 0,30%
- scaglione da € 15.000,01 a € 28.000 - 0,35%
- scaglione da € 28.000,01 a € 55.000 - 0,45%
- scaglione da € 55.000,01 a € 75.000 - 0,65%
- scaglione oltre € 75.000,00 - 0,80%

Se i redditi non superano € 12.000 l'addizionale non è dovuta;

Se i redditi superano € 12.000 l'addizionale è dovuta.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 87.975,80

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2019 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Trasferimenti correnti.

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste negli esercizi precedenti.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

In bilancio tra le entrate sono stati inseriti i seguenti contributi agli investimenti:

- €. 40.000,00 "CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI COMUNALI DI MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE PER L'ANNO 2019" Concesso con la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) c. 107 ai comuni fino a 20.000 abitanti. Tale contributo sarà destinato a finanziare i lavori di messa in sicurezza della "Strada del Torrone";
- €. 51.050,40 CONTRIBUTO D.L. 20 Febbraio 2017F, n. 14 recante "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48. Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza. Essendosi posizionato favorevolmente in graduatoria, con tale contributo, il Comune di Bosnasco intende realizzare un nuovo impianto di videosorveglianza.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata in conto capitale si riferiscono a quanto segue:

- proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate nel momento in cui vengono accertate, è previsto che vengano interamente destinate al finanziamento di spese per investimento;
- €. 20.685,00 proventi derivanti dall'alienazione del terreno in via Falcone (il 10% dei proventi da alienazione, pari a €. 2.068,50, saranno destinati all'estinzione anticipata di mutui, il rimanente 90% sarà destinato a spese di investimento);
- €. 50.000,00 proventi derivanti dall'alienazione dell'area in Via Sandro Pertini (il 10% dei proventi da alienazione, pari a €. 5.000,00, saranno destinati all'estinzione anticipata di mutui, il rimanente 90% sarà destinato a spese di investimento);

Accensione di Mutui e prestiti

Nell'anno 2019 è prevista l'accensione dei seguenti nuovi mutuo:

- €. 40.000,00 per il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria di Strade;
- €. 15.000,00 per l'acquisto di un pick-up

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nel corso dell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato iscritto nel bilancio 2019/2021 al 100% dell'importo previsto ed in particolare:

- €. 12.274,00 anno 2019
- €. 12.274,00 anno 2020
- €. 12.274,00 anno 2021

nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state

stanziare in base anche al loro andamento storico, tenendo conto anche del presunto aumento dell'aliquota iva per gli anni 2020 e 2021.
Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti iscritti in bilancio ammontano a:

- €. 240.666,90 per l'anno 2019 come meglio di seguito specificati:

- €. 40.000,00 Spesa per messa in sicurezza "Strada del Torrone", finanziata con contributo statale;
- €. 51.050,40 Spesa per realizzazione di nuovo impianto di videosorveglianza, finanziata con contributo statale;
- €. 15.000,00 Spesa per acquisto di un pick-up, finanziata con l'accensione di un mutuo;
- €. 40.000,00 Spesa di manutenzione straordinaria di Strade comunali, finanziata con l'accensione di un mutuo;
- €. 45.000,00 Spesa di manutenzione straordinaria di Strade comunali, finanziata con alienazione dell'area sita in via S. Pertini;
- €. 600,00 Spesa per acquisto nuove telecamere, finanziata con alienazione del terreno sito in via Falcone;
- €. 3.300,00 Spesa per manutenzione straordinaria cimitero comunale, finanziata con alienazione del terreno sito in via Falcone;
- €. 14.716,50 Spesa per manutenzione straordinaria strade comunali, finanziata con alienazione del terreno sito in via Falcone;
- €. 31.000,00 Spese per esecuzione di opere di urbanizzazione (€. 26.445,18) + Spese per abbattimento di barriere architettoniche (€. 3098,74) + Spese per edifici religiosi (€. 1.446,08) finanziate con gli accertamenti di provenienti da introiti per riscossione oneri di urbanizzazione;

- €. 31.000,00 per l'anno 2020 rappresentate da spese per esecuzione di opere di urbanizzazione (€. 26.445,18) + Spese per abbattimento di barriere architettoniche (€. 3098,74) + Spese per edifici religiosi (€. 1.446,08) finanziate con gli accertamenti di provenienti da introiti per riscossione oneri di urbanizzazione;

- €. 31.000,00 per l'anno 2021 rappresentate da spese per esecuzione di opere di urbanizzazione (€. 26.445,18) + Spese per abbattimento di barriere architettoniche (€. 3098,74) + Spese per edifici religiosi (€. 1.446,08) finanziate con gli accertamenti di provenienti da introiti per riscossione oneri di urbanizzazione;

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione:

- il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 è in corso di approvazione.

Si riporta il quadro dimostrativo del risultato di amministrazione presunto anno 2018:

Composizione del risultato di amministrazione:

- Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€. 316.817,89
- Riscossioni nell'anno 2018	€. 636.119,93
- Pagamenti nell'anno 2018	-€. 597.966,13
- Residui attivi	€. 201.347,06

- Residui passivi	- €.	369.206,01
- Fondo pluriennale vincolato presunto esercizio 2018	- €.	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presunto	€.	187.112,74
Parte accantonata:		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€.	16.890,00
Parte vincolata:	€.	0,00
Parte disponibile:	€.	170.222,74

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio iniziale 2019/2021 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2018.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente non ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, garanzia fideiussoria.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Bosnasco detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi:

	Ragione sociale	Quota
1	ACAOP spa	1,262 %
2	BRONI STRADELLA SPA	0,8402 %
3	BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	1,41872 %
4	GAL OLTREPO PAVESE SRL	1,39%

Bosnasco, 14/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr.ssa Manuela GIOVANETTI)

Manuela Giovanetti

